



SeSaMO

Dipartimento di Culture, Politica e Società, Università di Torino, Campus Luigi Einaudi

## Percorsi di resistenza in Medio Oriente e Nord Africa

Torino, 31 gennaio 2019 ore 09:00 - 2 febbraio 2019 ore 13:30  
Lungo Dora Siena, 100 A

Convegno

*Tre giorni di studi per la Società per gli Studi sul Medio Oriente (SeSaMO).*

### Percorsi di resistenza in Medio Oriente e Nord Africa

La cronaca recente del Medio Oriente e del Nord Africa ha portato alla ribalta una serie di episodi di ribellione individuale e di protesta collettiva che, assumendo le proporzioni di rivoluzione (*thawra*), hanno rivelato l'effervescenza e il dinamismo, nonché la voglia di riscatto e l'assertività delle popolazioni della regione. La resistenza costituisce storicamente l'elemento fondativo di comunità religiose (la *umma* islamica nacque dall'opposizione del Profeta ai meccani), degli stati nazionali, cementati dal mito della lotta di liberazione nazionale o dell'antimperialismo, e di fenomeni letterari di notevole portata come la "letteratura palestinese della resistenza" (*adab al- muqāwama*).

Cionondimeno l'immaginario dell'Oriente egemone in Europa nel corso dei secoli ha sottovalutato la capacità delle popolazioni cosiddette "orientali" di generare istituzioni democratiche e, più in generale, cambiamento. Particolarmente pervicace si è rivelata l'etichetta di dispotismo orientale che ha rappresentato il Medio Oriente e il Nord Africa come spazi e società immobili e

immutabili, regioni intrappolate in una naturale predisposizione dei suoi abitanti, complice l'adesione all'islam, alla sottomissione a tirannici sovrani. Sebbene non esente da critiche, l'opera di Edward Said ha posto fortemente in discussione l'approccio orientalista e, con esso, l'etichetta di dispotismo orientale. Sulla scia di *Orientalismo* sono emersi filoni di studio quali i *Post-colonial Studies* e i *Subaltern Studies* che hanno tentato di ridare dignità alle traiettorie storico-politiche di una regione e dei popoli che la abitano, interrogandosi sui percorsi autoctoni di resistenza e di rivendicazione all'interno di quelle società.

Prendendo le mosse da questi presupposti, il XIV Convegno SeSaMO intende portare la riflessione sui percorsi e le forme di resistenza che, attraverso i secoli, si sono sviluppati nella regione mediorientale e nordafricana, sollecitando approcci teorici e prospettive scientifico-disciplinari differenti.

I percorsi di resistenza possono essere intesi come reazione verso agenti esterni alla regione oppure in relazione a "nemici" interni. Vi rientrano, quindi, i movimenti di opposizione anti-coloniale (dalla resistenza "primaria" ai moderni nazionalismi di massa, secondo la classica definizione di Terence Ranger), ma anche le azioni della società civile (sindacati, accademici, artisti, ecc.) contro i regimi autoritari, le iniziative volte a una ridefinizione degli assetti economico-finanziari internazionali o i fenomeni di autoimmolazione e martirio. Si possono altresì considerare le pratiche quotidiane di resistenza dal basso (Bayat, *Life as politics*), così come l'attivismo promosso dall'alto, dalle élite politiche e dalle avanguardie intellettuali.

La Call for Panels si è chiusa il **5 settembre** 2018.

email: [torino2019@sesamoitalia.it](mailto:torino2019@sesamoitalia.it)

**Comitato scientifico:** Roberta Aluffi (Università di Torino), Elisabetta Benigni (Università di Torino), Irene Bono (Università di Torino), Lorenzo Casini (Università di Messina), Rosita Di Peri (Università di Torino), Leila El Houssi (Università di Padova), Daniela Melfa (Università di Catania), Dario Miccoli (Università di Venezia), Paola Sacchi (Università di Torino), Claudia Tresso (Università di Torino)

**Comitato organizzativo:** Rosita Di Peri (Università di Torino), Cristina La Rosa (Università di Catania), Giuseppe Maimone (Università di Catania)

Nell'ambito del convegno Fazila Mat di OBCT/CCI partecipa a due incontri:

- 31 gennaio 2019, 09.30-11.00: presenta il paper "*Creating and practicing resistance: academics in Turkey after the 2016 attempted coup*" all'interno del panel "*Resistance and scholarship. What resistance for academics?*"

- 1 febbraio 2019, 14.30-16.00: partecipa assieme a Kader Konuk, (Institut für Turkistik Universität Duisburg-Essen) e İlkey Yılmaz (Associate Fellow, Leibniz-Zentrum Moderner Orient) alla tavola rotonda "*Academic and media freedom in Turkey. Countermeasure to repression, censorship and authoritarianism*", organizzata da Lea Nocera (Università di Napoli l'Orientale).

## INFO

SesaMo - Società per gli Studi sul Medio Oriente  
Segreteria c/o Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali- Università di Catania  
Via Vittorio Emanuele II, 49 - 95131 Catania (IT)  
tel.: (+39) 0957347219

Cristina La Rosa email: [segreteria@sesamoitalia.it](mailto:segreteria@sesamoitalia.it)

<http://www.sesamoitalia.it/convegno-2019-torino-2019-conference-turin/presentazione-presentation/>